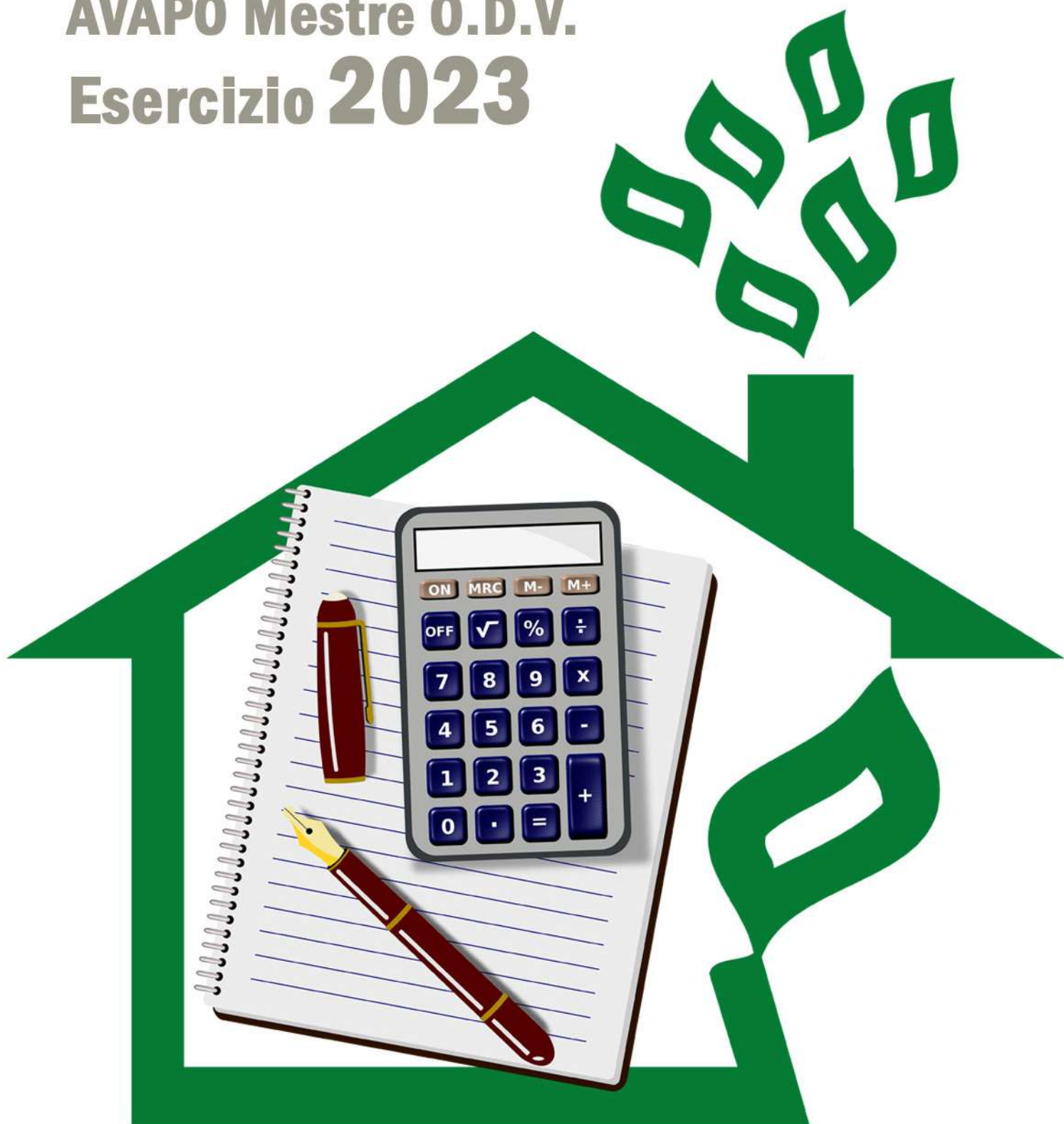


# BILANCIO SOCIALE

AVAPO Mestre O.D.V.

Esercizio 2023



# **BILANCIO SOCIALE**

## **AVAPO-MESTRE**

### **2023**

#### **Sommario**

1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE .....	3
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE .....	3
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE .....	9
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE .....	14
5) OBIETTIVI E ATTIVITA' .....	17
6) SITUAZIONE ECONOMICO -FINANZIARIA .....	26
7) ALTRE INFORMAZIONI! .....	28
8) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO .....	28

# LETTERA AI CITTADINI, ALLA SOCIETÀ CIVILE, ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E A TUTTI COLORO CHE COLLABORANO CON NOI

---

Redigere il Bilancio Sociale è divenuto negli anni un appuntamento importante che consente di ripercorrere il cammino intrapreso nell'anno appena trascorso, **di dare informazioni sulle attività svolte e riflettere sui risultati conseguiti** nell'adempimento della nostra mission.

L'auspicio è che, attraverso questo strumento, i cittadini, la società civile e le pubbliche amministrazioni possano conoscere da vicino AVAPO-Mestre e percepire come questa Associazione sia un bene di tutta la comunità civile, da custodire e salvaguardare affinché possa continuare a **prendersi cura delle persone affette da patologia oncologica e delle loro famiglie** supportandole nei momenti di maggiore fragilità.

I risultati conseguiti durante un impegno lungo più di un trentennio per garantire servizi di qualità, sono stati resi possibili grazie all'attività congiunta di molte persone che hanno creduto nel progetto di **porre sempre al centro la Persona e la dignità della vita.**

Redigere questo atto pubblico non costituisce quindi solamente un obbligo di legge, ma è anche un impegno etico che consente di tracciare con **visibilità e trasparenza** l'attività svolta **gratuitamente**, i principi ai quali si sono ispirate le scelte operate e di porre le fondamenta delle attività future. Questo documento viene inoltre utilizzato per identificare gli obiettivi di miglioramento da raggiungere, valutare le performance socio-economiche dell'Ente ed elaborare strategie per l'amministrazione delle risorse al fine di rendere la gestione dell'organizzazione più sostenibile ed efficace.

Un forte impegno è stato dedicato allo sviluppo della **capacità di fare rete con altri enti** perché è il vero strumento per poter continuare a dare anche nel futuro, risposte mirate ai reali bisogni delle persone a cui l'Associazione rivolge il proprio sguardo.

A dimostrazione di questo, vi è un bilancio economico che chiude con un risultato positivo e che mette in evidenza come si sia dedicato largo spazio ad iniziative che hanno consentito di ampliare la platea di persone raggiunte curando in particolare, il dialogo con il mondo giovanile con un'opera di sensibilizzazione verso i valori del volontariato.

I vari capitoli che costituiscono questo documento, consentono di mettere a disposizione degli stakeholder gli elementi informativi sull'operato della nostra Associazione così da poter mantenere un dialogo continuo e proficuo con tutti coloro che hanno contribuito a farla crescere e che possono consentirle di proseguire nell'ampliamento della sua attività.

La presidente  
Stefania BULLO

## **1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

---

AVAPO Mestre ha considerato la stesura del Bilancio Sociale come una preziosa opportunità per promuovere la condivisione di una riflessione tra tutti coloro che hanno animato la vita associativa. Inoltre, la stesura di questo documento ha consentito di continuare a promuovere e mantenere il dialogo con i propri interlocutori in applicazione del principio di trasparenza a cui AVAPO Mestre si è sempre attenuta con impegno.

Non sono stati utilizzati standard di rendicontazione sociale .

Non vi sono cambiamenti significativi di perimetro di attività di AVAPO-Mestre rispetto alla rendicontazione precedente.

Il Bilancio Sociale, insieme alla presentazione dei dati economici, costituisce uno strumento che consente di mettere in evidenza a tutti gli stakeholder la mission perseguita, gli obiettivi prefissati, quelli raggiunti e descrivere le attività realizzate sul territorio.

La stesura del bilancio sociale è stata affidata ad un gruppo costituito da volontari impegnati in vari settori di attività dell'Associazione promuovendo in tale modo un confronto costruttivo e successivamente sottoposto alla revisione dell'Organo di Controllo per poi essere posto all'attenzione dell'Assemblea dei soci.

La metodologia adottata per informare correttamente e in modo trasparente i propri stakeholder sulle attività di AVAPO- Mestre e dei risultati conseguiti nel tempo, recepisce le indicazioni fornite dal Decreto 4 luglio 2019 e come rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali ed economici delle attività svolte fa riferimento agli indicatori individuati nell'ambito della certificazione UNI EN ISO 9001/2015 conseguita da questa associazione.

I dati presentati in questo bilancio si riferiscono all'anno 2023 e laddove è stato possibile, per gli aspetti più significativi in merito all'attività svolta, si è riportato un confronto con quelli delle due annualità precedenti.

Il Bilancio Sociale è stato successivamente pubblicato sul sito Internet dell'associazione e distribuito anche in formato cartaceo.

## **2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**

---

### **2.1 NOME DELL'ORGANIZZAZIONE**

AVAPO-Mestre ODV

### **2.2 CODICE FISCALE**

90028420272

### **2.3 FORMA GIURIDICA**

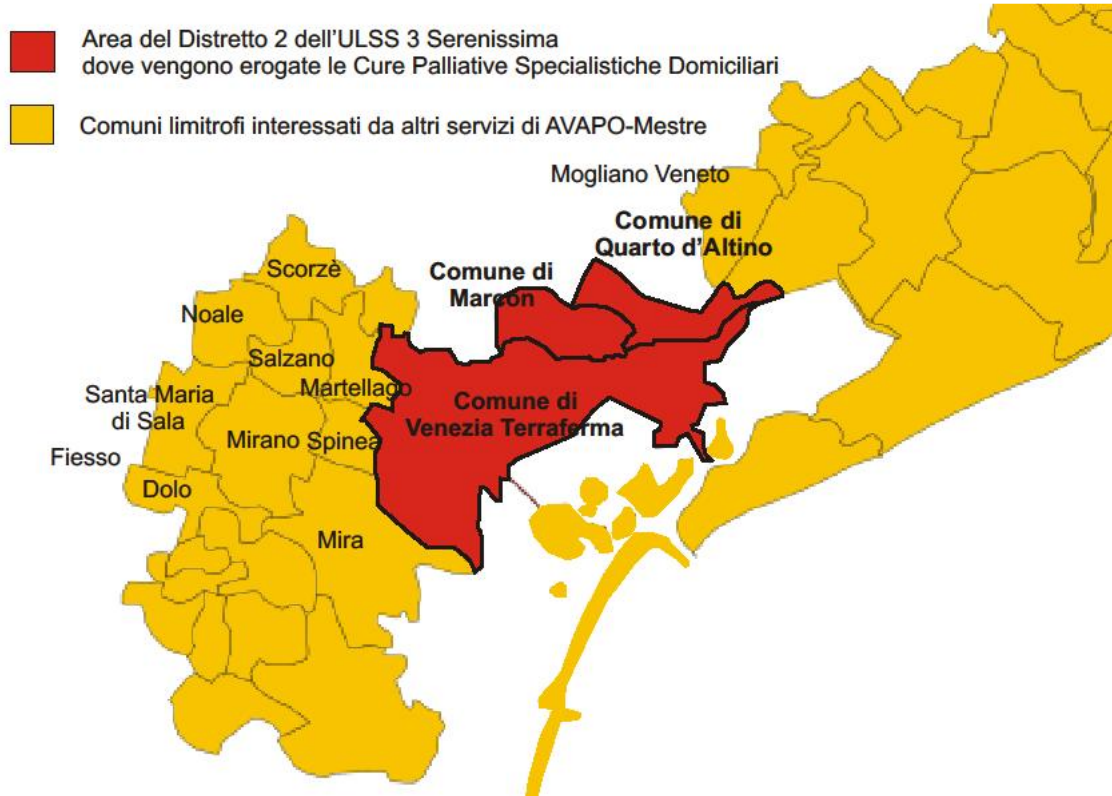
Organizzazione di Volontariato (OdV)- Associazione riconosciuta. Iscritta RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) in data 10.10.2022, al n° di Repertorio 53534.

### **2.4 INDIRIZZO E SEDE LEGALE**

Viale Garibaldi n. 56, 30173 Mestre (VE)

## 2.5 AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

Comune di Venezia Terraferma, Marcon, Quarto Altino e Comuni limitrofi.

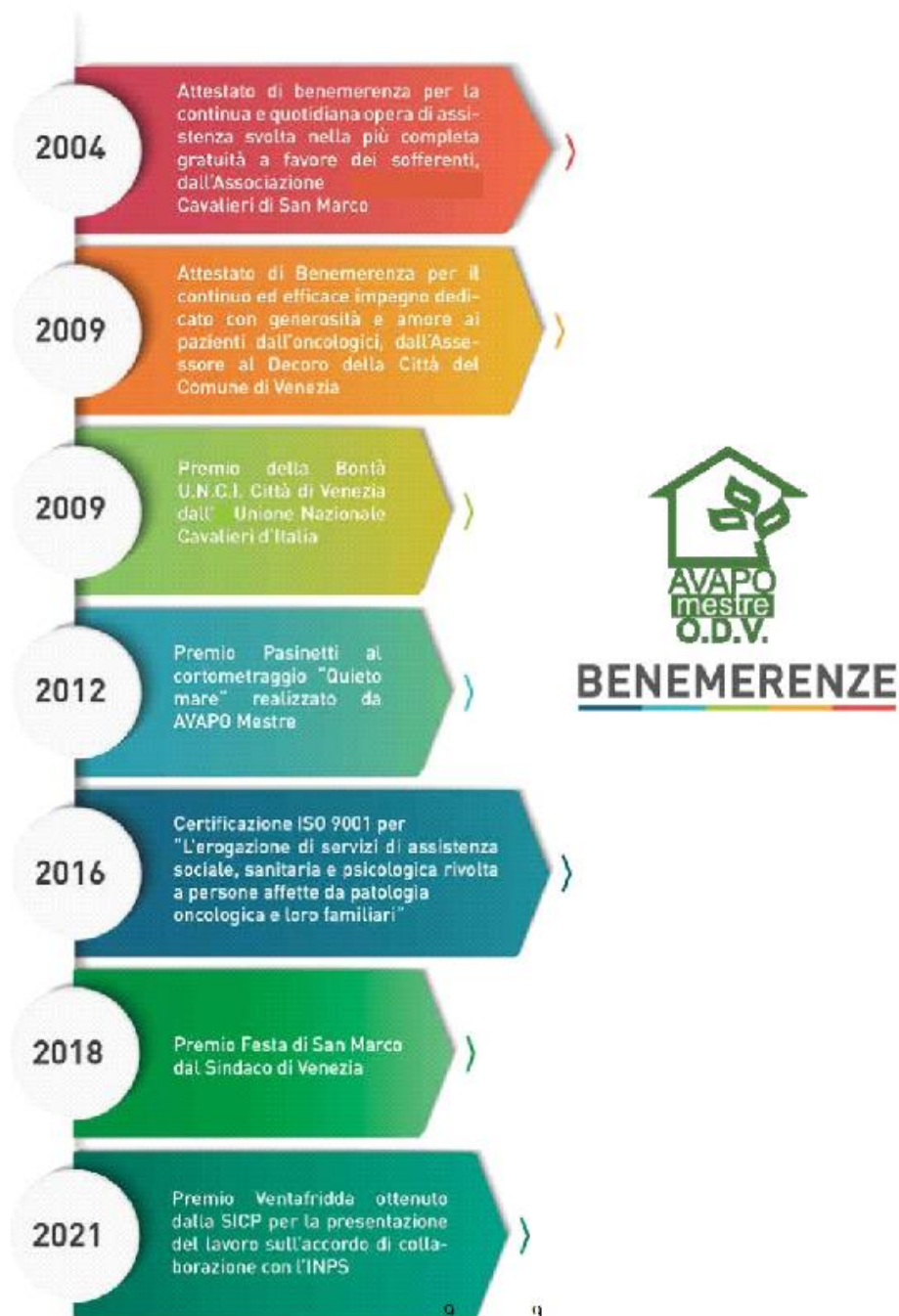


## STORIA DELL'ENTE E BENEMERENZE

### STORIA







## 2.7 MISSIONE DELL'ENTE

La mission di AVAPO Mestre è il MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DI VITA DEL MALATO ONCOLOGICO attraverso un APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE che accolga e risponda ai suoi bisogni fisici, sociali, affettivi, spirituali, nel PIENO RISPETTO DELLA PERSONA E DELLA DIGNITA' UMANA IN OGNI FASE DELLA MALATTIA.

I principi fondanti e i valori che ispirano l'attività di AVAPO Mestre sono:

- **La centralità del malato e della sua famiglia.**

L'Associazione si pone in ascolto delle esigenze e dei bisogni dei pazienti e delle loro famiglie, con attenzione costante alla qualità di vita, in modo da fornire la risposta più adeguata possibile a questi bisogni, nel pieno rispetto delle scelte individuali.

- **Realizzazione di progetti assistenziali personalizzati e condivisi.**

Ogni figura professionale e ogni volontario concorre al conseguimento degli obiettivi stabiliti dall'associazione per soddisfare la molteplicità dei bisogni espressi da pazienti e familiari nelle diverse fasi della malattia.

- **Accoglienza di culture, tradizioni e credenze proprie di ogni nucleo familiare.**

Il principio su cui si fondano i vari interventi è il superamento di distinzioni etniche, religiose, culturali o derivanti da situazioni economiche o sociali.

- **Gestione oculata delle risorse e dei contributi ricevuti per offrire assistenza e servizi di qualità**
- **Prendersi cura di chi si prende cura**

L'Associazione promuove un ambiente di lavoro dove ciascun operatore possa trovare stimoli, motivazioni e strumenti per migliorare la propria crescita umana e professionale e offre un adeguato spazio dove poter condividere vissuti ed emozioni derivanti dalla specificità di un percorso assistenziale domiciliare.

Nel contempo, rivolge la propria attenzione ai care-giver, figure provate dalla fatica derivante dall'accompagnamento del malato nel tratto conclusivo della vita, rivolgendo particolare attenzione e supporto nella fase di elaborazione del lutto.

- **Apertura al territorio**

L'Associazione favorisce il completo inserimento della struttura nel territorio attraverso la collaborazione con i servizi sociali comunali e regionali, l'informazione e la comunicazione con la comunità, l'organizzazione e la partecipazione ad incontri culturali e ricreativi e la cura dei rapporti con le Associazioni di volontariato locali.

**Sulla base di questi principi, Il Consiglio Direttivo definisce di anno in anno gli obiettivi da perseguire.**

## 2.8 ATTIVITÀ STATUTARIE

L'Associazione ha esercitato nel corso dell'anno 2023 in via esclusiva o principale, più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolte in particolar modo a favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati. Con riferimento all'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 117/2017, **le attività di interesse generale vengono qui sinteticamente descritte:**

- interventi e servizi sociali** ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- interventi e prestazioni sanitarie;**
- prestazioni socio-sanitarie** di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- educazione, istruzione e formazione professionale**, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale**, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici**, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Le attività di interesse generale vengono qui esplicitate:

- Informazione sulle modalità di attivazione del servizio di cure palliative domiciliari a pazienti affetti da patologia neoplastica e ai loro familiari;
- Erogazione del servizio di cure palliative specialistiche domiciliari per pazienti oncologici in fase avanzata di malattia e terminali;
- Erogazione del servizio di supporto psicologico rivolto a persone affette da malattia oncologica in tutte le sue fasi e ai loro familiari e di elaborazione del lutto patologico;
- Consegna da parte dei volontari di farmaci e presidi sanitari nonché fornitura di ausili sanitari al domicilio dei pazienti assistiti dal servizio di cure palliative specialistiche; Fornitura di presidi sanitari a domicilio ai pazienti affetti da malattia oncologica;
- Assistenza e supporto a domicilio alle famiglie con persone affette da malattia oncologica con attività di volontariato;
- Facilitazione del percorso di riconoscimento dell'invalidità civile e dell'erogazione dell'indennità di accompagnamento ai pazienti oncologici mediante collaborazione con l'INPS di Venezia;
- Realizzazione di specifiche attività rivolte ai familiari di supporto al lutto con particolare attenzione alle situazioni di maggiore fragilità;
- Erogazione del servizio di supporto psicologico in tutte le fasi della malattia oncologica, per pazienti e loro familiari;
- Effettuazione del servizio di Trasporto Sociale per malati adulti dal domicilio alle strutture sanitarie e socio-sanitarie;
- Effettuazione del servizio di Trasporto Sociale pediatrico per minori, dal domicilio alle strutture sanitarie e socio-sanitarie;
- Erogazione del servizio di consulenza nutrizionale rivolto a persone affette da malattia oncologica;
- Cura e sviluppo di attività di formazione rivolta alla qualificazione dei propri volontari in base all'Intesa Stato Regioni del luglio 2020;
- Organizzazione di incontri pubblici per la promozione dei diritti umani e civili in materia di terapia del dolore e di cure palliative e sul problema della qualità della vita e dell'assistenza del paziente affetto da patologia oncologica;
- Organizzazione del percorso di tirocinio per studenti e studentesse della facoltà di infermieristica e del corso di laurea in psicologia così da consentire loro di conoscere un setting di cura tanto specifico, quale il domicilio, in base a specifiche convenzioni in essere con gli Enti interessati;
- Organizzazione di attività culturali di interesse sociale per sensibilizzare la cittadinanza sulla adesione alle campagne di screening oncologico condotte dalla struttura sanitaria;
- Sensibilizzazione della popolazione sull'importanza del recupero di farmaci non più utilizzati, al fine di promuovere il loro corretto utilizzo considerandoli una risorsa di tutta la collettività;
- Promozione di iniziative volte alla sensibilizzazione verso problematiche di salvaguardia dell'ambiente anche attraverso il progetto di raccolta tappi di plastica e di sughero;
- Sensibilizzazione del mondo giovanile verso l'importanza di un impegno nel mondo del volontariato quale contributo al miglioramento della vita di tutta la comunità civile.

**LE PERSONE CHE HANNO USUFRUITO DI UNO O PIU' DI QUESTI SERVIZI NELL'ANNO 2023 SONO STATE n° 580.**



## 2.9 ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA E STRUMENTALE

L'associazione non ha svolto attività diverse di cui all'art. 6 del D. Lgs. 117/2017.

## 2.10 COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

AVAPO-Mestre ODV è una associazione iscritta alla FCP (Federazione Cure Palliative). La Presidente ed alcuni professionisti sono iscritti alla SICP (Società Italiana Cure Palliative).

Dal 2017 l'associazione fa parte del Coordinamento Regionale delle Associazioni Venete che operano nel settore delle Cure Palliative. Tale organismo ha propri rappresentanti in Commissione Regionale di Cure Palliative e di Terapia del Dolore, che operano per promuovere l'applicazione della legge 15 marzo 2010, n° 38.

AVAPO-Mestre ODV partecipa con i propri volontari alle attività di carattere informativo, organizzate da Spazio Mestre Solidale "Punto informativo per Cittadini, Associazioni e mondo del volontariato", relativamente a problematiche di carattere socio-sanitario.

L'associazione aderisce al CSV (Centro Servizi per il Volontariato) della Città metropolitana di Venezia.

Nel corso del 2023 è stata inserita all'interno dell'offerta educativa proposta alle scuole del territorio dall'assessorato alle politiche educative del Comune di Venezia.

## 2.11 CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'associazione opera nel settore sanitario e socio-sanitario per dare assistenza alle persone con patologie oncologiche in fase avanzata e ai loro familiari, avvalendosi di una equipe di professionisti (medici, infermieri, psicologhe e operatori socio-sanitari) e di propri volontari, nell'ambito dell'area geografica del Distretto 2 dell'ULSS 3 Serenissima della Terraferma Venezia, in base ad una convenzione stipulata con l'ULSS 3 Serenissima.

I Comuni che sono parte del Distretto 2 integrano tale servizio mettendo a disposizione, a loro spese, degli Operatori Socio Sanitari che sono parte integrante dell'equipe e di cui Avapo Mestre cura la formazione, il coordinamento e la supervisione.

AVAPO-Mestre ODV opera anche presso l'Ospedale dell'Angelo, dove ha aperto un suo sportello presso lo Spazio Associazioni, che svolge la funzione di "punto di ascolto a carattere oncologico". I volontari di AVAPO-Mestre garantiscono la loro presenza tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12. Presso la sede ospedaliera è presente anche uno spazio che funge da coordinamento dell'attività medico infermieristica dell'associazione.

L'attività sociale di AVAPO-Mestre ODV si estende inoltre a molti Comuni della provincia di Venezia all'interno dei quali offre:

- Il servizio di Trasporto Sociale gratuito dei pazienti adulti dal domicilio alle strutture sanitarie del territorio, comprese all'interno dell'ULSS 3 Serenissima;
- Il servizio di Trasporto Sociale Pediatrico, in stretta collaborazione con il Reparto di Pediatria dell'ospedale dell'Angelo e con l'Oncologia Pediatrica di Padova;
- Attività di supporto psicologico per pazienti e familiari in tutte le fasi di malattia;
- Interventi di supporto al lutto;

- Interventi all'interno di numerosi istituti scolastici di vario ordine e grado, di sensibilizzazione sull'importanza del volontariato e sul prendersi cura di persone in situazioni di fragilità a causa di una malattia oncologica.

### 3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

#### 3.1 CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE ASSOCIATIVA

La base associativa è composta da n° 77 persone.

I soci che svolgono attività di volontariato sono 45 mentre i volontari non-soci che hanno garantito l'effettuazione dei vari servizi. Complessivamente i volontari operativi sono 151.

La maggior parte dei volontari è costituita da donne; il maggior numero si colloca in una fascia di età superiore ai 50 anni.

BASE ASSOCIATIVA	Maschi	Femmine	Età < 30 anni	Età 31 - 50 anni	Età 51 - 64 anni	Età > 65 anni
ASSOCIATI	36	41				
VOLONTARI	64	87	8	5	40	97

#### 3.2 SISTEMA DI GOVERNO E DI CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITA' E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Gli organi istituzionali dell'associazione sono:

- L'Assemblea degli associati
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- L'Organo di controllo

Il Consiglio Direttivo, che è l'Organo amministrativo dell'associazione, è così composto:

#### CONSIGLIO DIRETTIVO DI AVAPO-MESTRE

<b>Bullo Stefania</b>	Presidente
<b>Da Lio Riccardo</b>	Vicepresidente
<b>Cavinato Giusto</b>	Consigliere - Responsabile comunicazione
<b>Pezzin Giuliana</b>	Consigliere – Responsabile settore trasporto sociale
<b>Ianniciello Angiolino</b>	Consigliere -Responsabile sanitario
<b>Velli Micaela</b>	Consigliere – Responsabile settore scuola
<b>Pagotto Roberto</b>	Consigliere – Responsabile deposito ausili sanitari

Tutti i membri del Consiglio Direttivo sono stati eletti dall'Assemblea dei Soci tenutasi nel mese di aprile 2023 e rimarranno in carica tre anni.

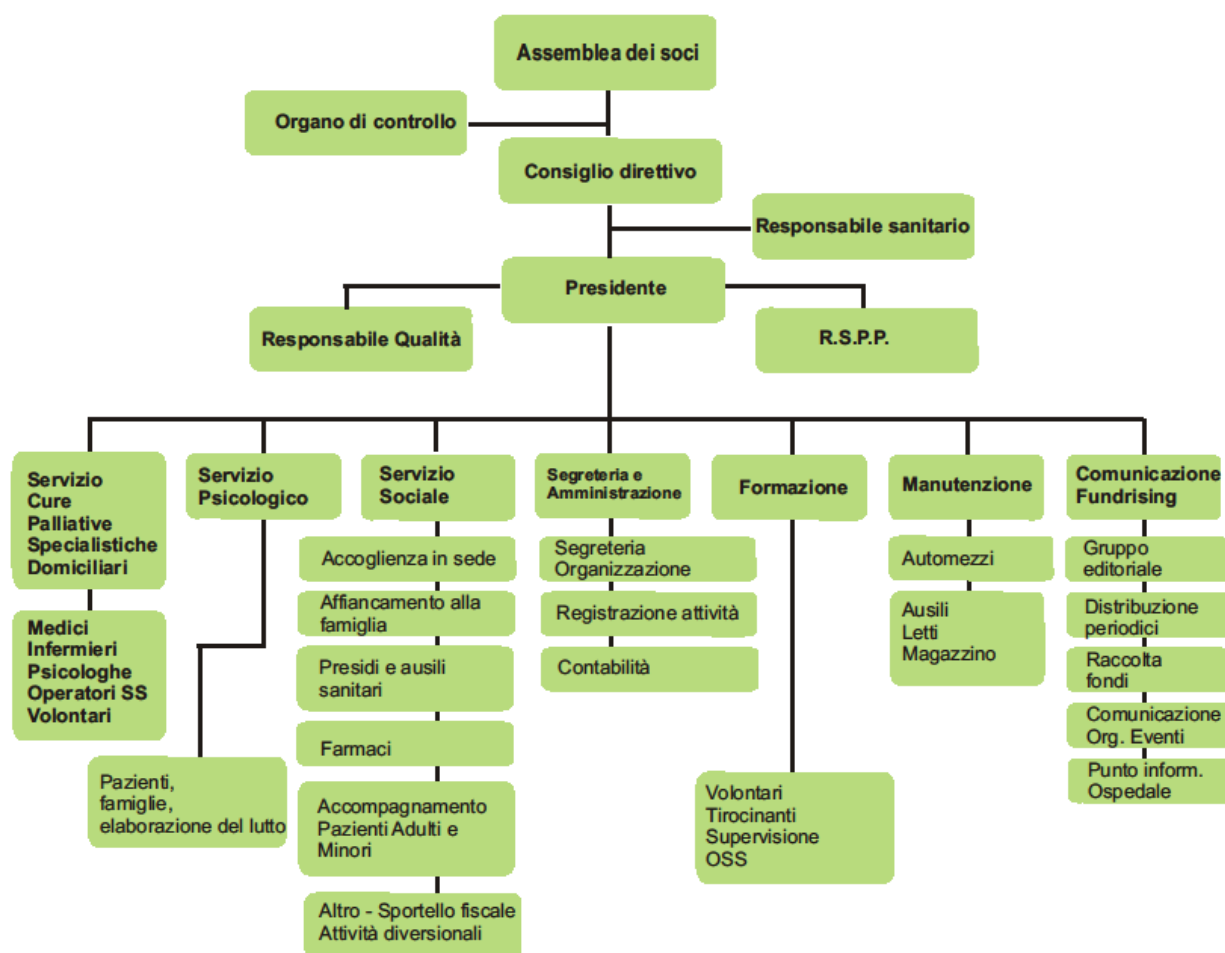
Alcuni membri del Consiglio Direttivo sono stati incaricati di curare in particolare aspetti specifici della vita associativa.

Per una migliore funzionalità di tutta l'Organizzazione, sono state identificate tra i professionisti ed i volontari delle figure di coordinamento. Questa scelta ha consentito di agevolare l'attività all'interno dei vari settori dell'Associazione contribuendo a far sentire ognuno parte integrante di un sistema in cui il proprio operato è finalizzato al conseguimento della finalità costitutiva di AVAPO-Mestre ODV.

Come Organo di controllo è stato nominato il dott. Michele Vendrame, iscritto al Registro dei Revisori Contabili al N° 60085, che ha preso parte agli incontri del Consiglio Direttivo ed ha effettuato le verifiche previste per legge.

Tutti i membri del Consiglio Direttivo dell'Associazione, così come i volontari che rivestono mansioni di Coordinamento, prestano la loro opera gratuitamente.

### 3.2 ASSETTO ORGANIZZATIVO



### 3.3 LA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Il Presidente è il Rappresentante Legale dell'Associazione.

I verbali delle assemblee e le delibere del Consiglio Direttivo e degli Organi di Controllo, sono state depositate presso la Sede legale dell'Associazione e sono consultabili.

Del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Sociale è stata data ampia diffusione mediante pubblicazione nel sito WEB dell'Associazione.

L'assemblea dei soci nel 2023 si è riunita 5 volte:

Data convocazione ASSEMBLEA	ODG
7 febbraio	Convenzione con l'ULSS 3 Serenissima per il servizio di cure palliative specialistiche domiciliari.
4 aprile	Approvazione bilancio esercizio 2022. Elezione componenti del Consiglio direttivo per il triennio 203-2026
8 maggio	Comunicazione sugli esiti della votazione per la nomina del Presidente e del Consiglio direttivo. Illustrazione del bilancio di previsione 2023. Analisi degli esiti dei questionari di Customer Satisfaction relativi all'anno 2022.
18 luglio	Modifica dello Statuto richiesta dalla procedura di acquisizione della personalità giuridica dell'organizzazione.
20 settembre	Comunicazione in relazione alle modalità organizzative ed operative del nuovo Consiglio direttivo. Individuazione delle attività funzionali al rinnovo della certificazione ISO 9001.
21 Dicembre	Richiesta della riscossione anticipata dell'importo del 5 per mille; Comunicazione relativa a due lasciti testamentari a favore di AVAPO Mestre

Il Consiglio Direttivo, nel corso del 2023, si è riunito 13 volte. Negli incontri sono stati sinteticamente trattati i seguenti argomenti:

DATA INCONTRO	PRINCIPALI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO
17/1/2023	Rapporti con l'ULSS in relazione all'avvio delle attività previste dalla nuova convenzione e relativi aspetti economici; Procedura per l'elezione degli organi sociali.
2/2/2023	Esame degli aspetti economici del rimborso da parte dell'ULSS 3 delle maggiori spese sostenute dall'associazione durante la pandemia; Situazione del bilancio di esercizio 2022 e di previsione 2023; Organizzazione delle elezioni per il rinnovo degli organi sociali dell'associazione
21/2/2023	Definizione della data di convocazione dell'Assemblea dei soci; Comunicazioni in merito alla pratica di cessione del credito relativo ai lavori di ristrutturazione della sede associativa; Disamina delle candidature per il responsabile gestione automezzi.
27/3/2023	Predisposizione del bilancio di esercizio 2022 da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati; Modalità di elezione del Consiglio direttivo e del Presidente dell'associazione Nomina della Commissione elettorale.
11/4/2023	Valutazione della segnalazione dell'associato Roberto Pagotto su presunte irregolarità nella formazione della lista dei candidati al Consiglio direttivo, votata nella assemblea dei soci del 4.4.2023.

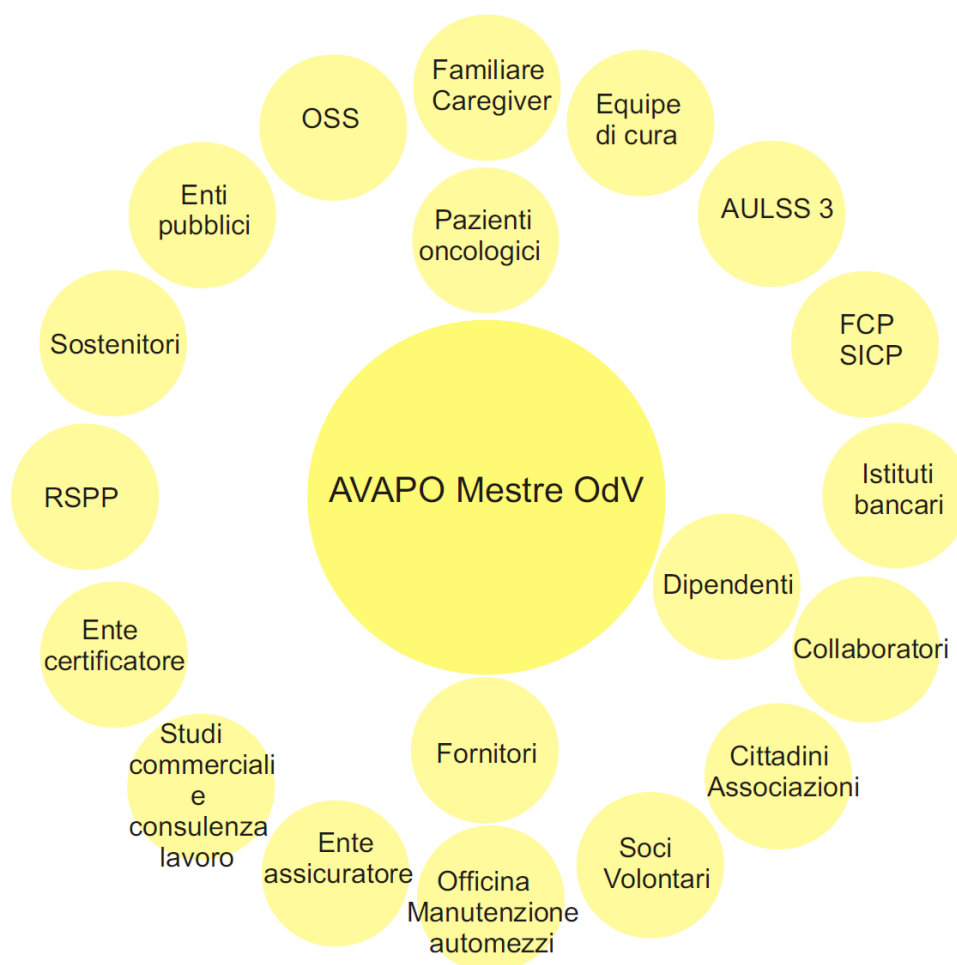
17/4/2023	Valutazione del parere dell'Organo di controllo sul reclamo presentato dall'associato Pagotto; Aspetti organizzativi del nuovo Consiglio Direttivo.
28/4/2023	Informazione su progetti di raccolta fondi in corso di realizzazione; Informazione sulla raccolta tappi; Informazioni sullo stato di avanzamento della procedura di acquisizione della personalità giuridica; Informazione sulla relazione trimestrale da inviare all'ULSS 3 relativa ai servizi convenzionati; Informazione sullo stato manutentivo degli automezzi e loro revisioni.
12/5/2023	Contratti di lavoro dei dipendenti dell'associazione; Modalità di raccolta fondi occasionale; Consegna volantini informativi presso gli ambulatori dei medici di base; Informazione sul Documento di valutazione dei rischi di Avapo Mestre; Informazione sul Bando regionale emesso con DGR 480/2016; Relazione del 5 per mille e pubblicazione sulla piattaforma ministeriale; Comunicazioni in merito all'auto Fiat Panda donata ad Avapo Mestre.
16/6/2023	Presentazione componenti del nuovo Consiglio direttivo al responsabile UOC Cure Palliative; Comunicazioni relative ai rapporti tra AVAPO Mestre e UOC Cure Palliative in base alle disposizioni della nuova convenzione per il servizio di Cure Palliative Specialistiche Domiciliari.
5/9/2023	Vendita alloggio ex custode, sito presso il Condominio Olimpia in viale Garibaldi 56. Conferimento delega all'amministratore del condominio, di rappresentanza nella procedura di vendita, mediante procura speciale notarile. Dismissione della Fiat Panda DS120 VV; Adeguamento contrattuale personale dipendente.
10/10/2023	Lascito Graziella Zambianchi. Delibera di accettazione dell'eredità con beneficio di inventario; Informazioni sulla pratica di adeguamento contrattuale del personale dipendente. Predisposizione di un mansionario per il personale dipendente. Riorganizzazione delle attività di segreteria. Piano di formazione dei volontari 2023 -24. Finanziamento da parte della Regione Veneto del progetto "Prendersi cura delle fragilità" e modalità di gestione dello stesso.
20/11/2023	Lascito don Armando Trevisiol- Delibera di accettazione dell'eredità con beneficio di inventario; Lascito Fiorella Elmi- Delibera di accettazione dell'eredità con beneficio di inventario; Adeguamento contratto di lavoro del personale dipendente; Situazione bilancio esercizio 2023; Assenza per malattia Franca Vivian fino al 24 dicembre 2023. Dimissioni sig.ra Zhuk Olena. Valutazione in merito al rinnovo della convenzione con l'ULSS per il servizio psicologico in Radioterapia; Ciani 4 Ever- Finalizzazione contributo devoluto per l'acquisto di un nuovo furgone.



5/12/2023	Situazione adeguamento contratto dipendenti; Affidamento pulizie locali di Favaro Veneto a seguito delle dimissioni di Zhuk Olena; Andamento economico al 30 settembre; Comunicazione su nuovi lasciti; Domanda al Banco San Marco di poter riscuotere in anticipo la somma del 5 per mille.
-----------	--

#### 4.4 MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

I principali stakeholder dell'associazione (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) sono indicati nel prospetto che segue.



Le modalità del loro coinvolgimento sono le seguenti:

STAKEHOLDER	MODALITA' DI COINVOLGIMENTO
Paziente oncologico	Punto informativo presso l'Ospedale dell'Angelo . Apertura sede dal lunedì al venerdì.
Familiari	Punto informativo presso l'Ospedale dell'Angelo; colloquio di orientamento ed informativo per l'accesso ai servizi erogati; apertura sede dal Lunedì al Venerdì.

Azienda ULSS 3	Attività cooperativa per l'attuazione della Convenzione con la quale l'ULSS affida ad AVAPO l'erogazione del servizio di Cure Palliative Specialistiche Domiciliari. Incontri periodici con il responsabile e con i componenti dell'UOC Cure Palliative.
Equipe di cura	Incontri periodici con i professionisti che la costituiscono; partecipazione agli incontri settimanali di coordinamento; coordinamento e supervisione mensile degli OSS.
Federazione Cure Palliative	Periodici incontri degli iscritti alla Federazione; partecipazione dei lavori del coordinamento regionale.
Società italiana Cure Palliative	Periodici incontri degli iscritti alla Società; partecipazione annuale al congresso.
Volontari	Campagne di adesione - Corsi formativi – Incontri di supervisione.
Associati	Campagne di adesione
Professionisti	Affidamento di incarichi specifici quali la rendicontazione economica
Sostenitori	Campagne di sensibilizzazione alle donazioni e ai lasciti
Territorio Cittadinanza	Incontri pubblici, distribuzione di materiale informativo, elaborazione e distribuzione del periodico associativo, uso dei social e aggiornamento del sito; partecipazione a manifestazioni.
Pubbliche Amministrazioni	Partecipazione a bandi, concorsi – Cooperazione nelle iniziative pubbliche; confronto circa l'applicazione degli accordi di collaborazione per l'attività degli Operatori Socio-Sanitari all'interno dell'equipe di assistenza domiciliare; inserimento all'interno della proposta degli Itinerari Educativi alle scuole.

## 4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### 4.1 TIPOLOGIA, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEGLI OPERATORI DELL'ENTE

Nelle tabelle che seguono viene indicata la tipologia, la consistenza e la composizione (il genere, le fasce di età, il titolo di studio) degli operatori dell'ente.

I professionisti che hanno collaborato per periodi ed attività diverse con AVAPO-Mestre sono stati n° 24, affiancati da 125 volontari, 5 dipendenti part-time che hanno rivestito mansioni di segreteria e garantito la pulizia delle due sedi associative, 3 professionisti (studi commercialistici) per le pratiche di tipo amministrativo e di Revisione dei Conti.

OPERATORI	Maschi	Femmine	Retribuzione	Contratto	TOTALE
MEDICI	3	0	SI	Libera professione	3
INFERMIERI	2	4	SI	Libera professione	6
PSICONCOLOGHE		3	SI	Libera professione	3
NUTRIZIONISTA		1	SI	Libera professione	1

DIPENDENTI	1	4	SI	Lavoro part. time	5
OSS	1	10	NO	Dipendenti di altri Enti	11
ORGANO DI CONTROLLO	1	0	NO	Libera professione	1
STDI COMMERCIALISTICI	1	1	SI	Libera professione	2
VOLONTARI	64	87	NO	----	151

TITOLO DI STUDIO OPERATORI	Laurea	Diploma	Media	Elementare	TOTALE
MEDICI	3				3
INFERMIERI	3	3			6
PSICONCOLOGHE	3				3
NUTRIZIONISTA	1				1
DIPENDENTI		1	3	1	5
OSS		11			11
VOLONTARI					151

I volontari sono stati impegnati nelle sottoelencate attività:

NATURA DELLE ATTIVITA' DEI VOLONTARI	NUMERO DEI VOLONTARI IMPIEGATI
Accoglienza in sede	8
Attività indirette (registrazione dati, documentazione privacy e sicurezza)	7
Consegna/recupero farmaci, ausili, presidi, documentazione	25
Manutenzione ausili e automezzi; riordino farmaci	
Presenziamento punto informativo presso Ospedale dell'Angelo	6
Assistenza alla famiglia	2
Servizio di trasporto sociale per adulti residenza/strutture sanitarie	16
Servizio di trasporto sociale per adulti residenza/strutture sanitarie	13
Organizzazione iniziative per la raccolta fondi	89
Redazione e distribuzione del periodico associativo	20
Rapporti con le scuole	10

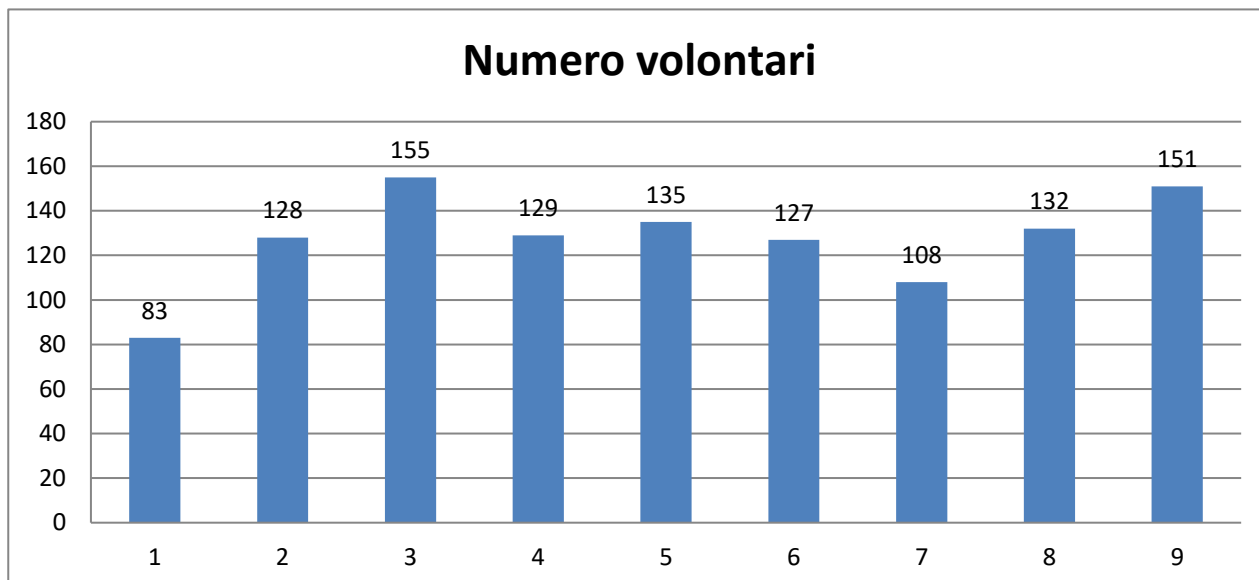
*Nota: Molti volontari risultano impegnati in più settori di attività.*

Tutti i volontari che operano all'interno di AVAPO–Mestre hanno frequentato un corso di formazione preliminare alla loro ammissione come previsto dall'Intesa Stato Regioni del luglio 2020 e un periodo di affiancamento con i volontari già operativi.

Al termine del corso per aspiranti volontari viene somministrato ai partecipanti un questionario organizzato in base alle diverse tipologie di servizi erogati da AVAPO Mestre e al conseguente impegno richiesto ai volontari. Al termine del corso per aspiranti volontari viene somministrato un questionario di gradimento al fine di individuare aspetti che potrebbero essere migliorati nell'organizzazione dei percorsi di formazione futuri.

Mensilmente vengono poi convocati incontri di coordinamento con i volontari preposti ai vari servizi e di approfondimento su tematiche a carattere sociosanitario. A fronte di ogni incontro viene redatto un verbale che riporta in allegato le firme dei presenti e che viene conservato presso la sede legale dell'Associazione.

L'impegno dei volontari ha riguardato molteplici ambiti garantendo la possibilità di erogare i servizi a carattere sociale che sono andati ad integrare l'attività dei professionisti. Il totale di ore donate ad AVAPO è stato pari a 22.040 ore. La prestazione in ore resa dai volontari nel corso del 2023 è stata pari all'attività lavorativa di 12,5 persone assunte a tempo pieno.



ANNO	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

AVAPO-Mestre ODV ha stipulato per i volontari una assicurazione che copre i rischi derivanti dalla Responsabilità Civile verso terzi (massimale assicurato 3 milioni) e dagli infortuni e malattie con massimali pari a 15 milioni per morte, 25 milioni per invalidità permanente, 1 milione per rimborso spese sanitarie, 3.000 euro per ricovero ospedaliero conseguente a malattia.

E' stata stipulata anche una polizza di tutela legale che copre l'Associazione, i componenti del Consiglio Direttivo, i dipendenti, i collaboratori, i volontari e gli associati.

## 5.2 COMPENSI, RETRIBUZIONI, INDENNITA' DI CARICA, RIMBORSI

Nella tabella seguente vengono dichiarati i compensi, le retribuzioni, le indennità e i rimborsi corrisposti al personale che opera all'interno dell'associazione.

ORGANISMI ASSOCIATIVI (valori in euro/anno)	Indennità di carica	Rimborsi	Compensi	Retribuzioni
PRESIDENTE	NO	NO	NO	NO
CONSIGLIO DIRETTIVO	NO	NO	NO	NO
ORGANO DI CONTROLLO	===	===	€ 4567,68	NO
PERSONALE DIPENDENTE	===	===	NO	€ 70689,48
ASSOCIATI	===	===	NO	NO
VOLONTARI (1)	===	NO	NO	NO
PROFESSIONISTI/COLLABORATORI (2)	===	NO	€ 466979,83	NO

*(1) Il rimborso ai volontari avviene in forma documentata o a fronte di autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000. In caso di presentazione di autocertificazione i rimborsi sono ammessi qualora siano derivanti da attività correlate e strumentali a quelle istituzionali dell'ente nei limiti degli importi dell'art. 17, c.4 del D. Lgs. 117/17. Il numero di volontari che hanno usufruito dei rimborsi mediante autocertificazione è di 8.*

*Ai volontari che effettuano il servizio di accompagnamento dei pazienti dal domicilio verso le strutture ospedaliere viene riconosciuto un rimborso pari ad € 0,40 al Km in base ad una dichiarazione presentata mensilmente dal volontario e che riporta in maniera dettagliata i percorsi effettuati, i pazienti che ne hanno beneficiato ed il numero totale dei Km.*

*Sono stati riconosciuti rimborsi delle spese di abbonamento dell'autobus a quei volontari che hanno garantito nel corso dell'anno e per più volte la settimana, la loro presenza nel reparto di Radioterapia presso l'ospedale dell'Angelo e al punto Informativo riservato alle Associazioni di Volontariato, situato presso lo stesso ospedale.*

*(2) I professionisti con contratto di collaborazione sono stati 15. I dipendenti sono stati 5.*

Il rapporto tra retribuzione lorda annua massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente è **1:1,3** desunto sulla base del CCNL Anaste.

## **5) OBIETTIVI E ATTIVITA'**

---

### **6.1 AZIONI REALIZZATE NELLE DIVERSE AREE DI ATTIVITA'**

Si mettono a disposizione dei portatori di interesse, individuati al punto 3.4 della presente relazione, le informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output che hanno generato le attività poste in essere e sugli effetti prodotti sui stakeholder.

Le attività sono esposte sono coerenti con le finalità dell'ente, indicate al precedente punto 2.8 (attività statutarie). Viene inoltre rappresentato, mediante l'utilizzo di specifici indicatori, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati indicando i fattori rilevanti che hanno contribuito, positivamente o negativamente, al loro raggiungimento.

- ❖ Le azioni realizzate nel campo del servizio di Cure Palliative Specialistiche Domiciliari in attuazione della Convenzione sottoscritta con l'ULSS 3 Serenissima con validità 1.10.2022-30.9.2015.

- ❖ Altre azioni realizzate come attività di interesse generale nell'ambito dei propri fini statuari. AVAPO- Mestre è una associazione certificata ISO 9001.

### **5.2 SERVIZIO DI CURE PALLIATIVE SPECIALISTICHE DOMICILIARI**

#### **Informazioni qualitative e quantitative**

Le Cure Palliative sono un diritto del cittadino, sancito dalla legge 38 del 15 marzo 2010 e consentono alla persona di vivere il tratto ultimo della vita garantendo a tutto il nucleo familiare vicinanza, ascolto, comprensione, apertura al dialogo.

Avapo- Mestre ODV è parte integrante della Rete di Cure Palliative dell'ULSS 3 Serenissima ed eroga il servizio di Cure Palliative Specialistiche Domiciliari a favore dei pazienti in fase avanzata di malattia e delle loro famiglie residenti all'interno del Distretto 2, nel territorio di terraferma del Comune di Venezia e nei Comuni di Marcon e Quarto d'Altino.

AVAPO Mestre promuove la collaborazione con gli Assessorati alle politiche di Welfare dei Comuni raggiunti da questo servizio per l'assegnazione degli Operatori socio sanitari di cui cura il coordinamento e la supervisione.

E' un servizio che consente di essere raggiunti a casa dove ricevere cure appropriate che accompagnino il malato e chi gli vive accanto e offrano adeguato sostegno, cure mirate che sappiano accogliere e rispondere a vari bisogni affermando la dignità della vita, sempre.



Per fare ciò è necessario considerare la centralità del malato e della sua famiglia, condividendo le scelte di cura ed adeguando gli interventi assistenziali ai bisogni propri di ogni nucleo familiare.

AVAPO Mestre si avvale dell'opera di un'equipe multi professionale costituita da medici palliativisti, infermieri, psicologhe, operatori socio-sanitari e volontari che operano in modo coordinato tramite un contatto continuo ed una specifica formazione.

Il servizio comprende:

- La presa in carico da parte di un medico e di un infermiere che garantiscono nell'arco della settimana, visite regolari. Viene garantita reperibilità telefonica e operativa tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, dalle 8,00 alle 20,00;
- Il supporto psicologico domiciliare per il malato ed i suoi familiari;
- L'intervento di operatori socio-sanitari;
- Il supporto domiciliare da parte di volontari;
- La fornitura da parte di volontari di farmaci, ausili e presidi sanitari;
- Agevolazioni nell'espletamento del percorso di riconoscimento dell'invalidità civile.

Condizione necessaria per l'attivazione del servizio, è la presenza di una persona accanto al paziente 24h/24.

### **Come si accede al servizio**

La proposta di inserimento di un paziente in un programma di cure palliative è affidata al medico che al quel momento ha in carico il paziente (medico di medicina generale, oncologo, specialista ambulatoriale/ospedaliero) tramite la compilazione di una scheda di segnalazione che riporta alcune indicazioni di carattere clinico.

La richiesta viene presa in carico dal Coordinamento Cure Palliative che valuta la necessità assistenziali del paziente e segnala ad AVAPO Mestre le situazioni più complesse, talvolta però troppo vicine al fine vita, che necessitano di un intervento palliativo di tipo specialistico.

Ad AVAPO Mestre non è noto il numero di pazienti seguiti dal Coordinamento Cure Palliative tanto da comportare una serie di criticità:

- Tardivo avvio di un'assistenza che oltre agli aspetti clinici, sappia accogliere e rispondere a bisogni di tipo psicologico, sociale ed umano come previsto da un reale intervento di cure palliative. Ne deriva in molte situazioni, l'impossibilità di beneficiare dei vantaggi che un percorso di cure favorisce;
- Difficoltà di programmare nuove prese in carico stabilendo in modo coordinato, un ordine di priorità;
- Ricorso al ricovero in ospedale del paziente su iniziativa di familiari che non si sono sentiti adeguatamente supportati;
- Senso di impotenza avvertito dagli operatori di AVAPO Mestre che si percepiscono come esecutori piuttosto che compartecipi nella realizzazione di un percorso assistenziale che sappia essere tempestivo e rispondente alle necessità dei nuclei familiari.

### **Gli output delle attività poste in essere**

Il fabbisogno di cure palliative è in continua crescita a causa del progressivo invecchiamento della popolazione e del costante incremento dell'incidenza di patologie a carattere neoplastico, a cui si

aggiungono condizioni di grave fragilità nei nuclei familiari candidabili ad un percorso di cure palliative e di profonda sofferenza.

Questa associazione risponde con la sua attività a questo bisogno sociale riferito ai pazienti oncologici erogando le cure a domicilio in modo che il paziente possa ricevere l'assistenza sanitaria entro le proprie mura domestiche, al fine di trascorrere il periodo di malattia attorniato dall'affetto dei propri cari e all'interno del proprio ambiente di vita.

I vari servizi resi dai volontari contribuiscono a qualificare il servizio di assistenza domiciliare sotto l'aspetto umano e a migliorare la qualità di vita di un malato e del suo nucleo familiare.

Le attività sociali condotte in questo specifico ambito da volontari dell'associazione hanno interessato varie attività riportate nella tabella ed hanno riguardato:

- Attività di vicinanza al malato e di supporto al care.gver;
- Interventi per l'elaborazione delle pratiche INPS;
- Consegna domiciliare di farmaci ed ausili sanitari.

I dati significativi relativi alla attività di assistenza svolta dal personale medico e infermieristico sono i seguenti:

ANNO	PAZIENTI ASSISTITI	GIORNATE ASSISTENZA EROGATE	ACCESSI DOMICILIARI MEDICI INFERMIERI	INTERVENTI PSICOLOGICI A MALATI E INFERMIERI	INTERVENTI OSS	VISITE DOMICILIARI VOLONTARI	CONSEGNA FARMACI E PRESIDI
2021	362	15250	9436	197	5877	55	3986
2022	171	12228	7485	299	5879	112	4609
2023	185	10320	7701	435	3269	85	3305

#### Gli indicatori di riferimento

Indicatori di riferimento per l'erogazione del servizio di Cure Palliative Specialistiche Domiciliari	2021	2022	2023
Numero giornate di assistenza domiciliare erogata	15250	12228	10320
Numero pazienti annuali assistiti in Cure Palliative Specialistiche domiciliari	362	171	185
Rapporto tra giorni di ricovero in ospedale e numero di giorni di assistenza;	0,02	0,02	0,03
Percentuale di decessi a domicilio	84%	78%	71%
Numero decessi all'interno della rete di Cure Palliative in rapporto ai decessi totali	96%	94%	87%
Durata media dell'assistenza	42 gg	48 gg	49 gg
Coefficiente di Intensità assistenziale	0,62	0,61	0,72

Indicatore di riferimento degli standard di cura del servizio di cure Palliative Specialistiche Domiciliari	2021	2022	2023
Indicatori di esito clinico rielaborati in termini di riduzione dei sintomi con successo a partire dalla fase iniziale ( <b>dolore, nausea e vomito</b> )	Controllo del dolore 95%	Controllo del dolore 96%	Controllo del dolore 98%
	Controllo della dispnea 97%	Controllo della dispnea 98%	Controllo della dispnea 98%
	Controllo di nausea/vomito 97%	Controllo di nausea/vomito 100%	Controllo di nausea/vomito 99%
Efficacia di alleviare altri sintomi diversi da quelli dolorosi (vomito, stitichezza, inappetenza, ecc.) espressa dal caregiver*	89%	89%	100%
Indicatore della informazione resa dai componenti dell'equipe di cura sul decorso della malattia*	97%	100%	100%
Soddisfazione complessiva del servizio (qualità percepita dai familiari) > 95%	99%	100%	100%

\*Percentuale di persone che hanno espresso un giudizio molto positivo (valori di 4 e 5 su scala da 1 a 5) sul totale degli intervistati.

### Effetti sui soggetti interessati

- Per il raggiungimento di questi positivi risultati è stata determinante la scelta di garantire la presenza di un medico dell'equipe a copertura dell'arco delle 24 ore, tutti i giorni dell'anno. E' un fattore che rassicura i familiari consentendo di ottenere un beneficio in termini di qualità di vita per il malato ed il suo nucleo familiare, oltre che economico e di corretto utilizzo delle strutture ospedaliere.
- Il numero di pazienti assistiti nel corso del 2023 è stato pari a 185. Questo numero è stato correlato al numero di pazienti che è stato assegnato ad AVAPO Mestre dal Coordinamento Cure Palliative dell'ULSS, perché si trattava di situazioni che necessitavano di interventi specialistici. La degenza media è stata di 49 giorni, quindi entro il limite temporale previsto dalla Regione, pari a 90 giorni; sono state erogate n° 10.320 giornate di assistenza domiciliare.
- Il coefficiente di Intensità assistenziale determinato dal rapporto tra i giorni totali di assistenza ed i giorni in cui si è effettuato un accesso domiciliare da parte di un medico o di un infermiere è stato pari a 0,72 ad attestazione di una intensa presenza di tipo sanitario a fianco del malato e a sostegno della famiglia.
- Correlato all'alto indice di Intensità Assistenziale, vi è una "bassa percentuale" soprattutto confrontandola con le annualità precedenti, di decessi a domicilio attribuibile all'aver dovuto avviare l'assistenza anche per i nuclei familiari dove il caregiver appariva molto fragile ed inadeguato, nonché poco propenso a proseguire

l'assistenza all'interno del domicilio: questo per rispettare le segnalazioni ricevute dal Coordinamento Cure Palliative.

- L'economicità di spesa per ogni giorno di assistenza è sicuramente un fattore importante di sostenibilità sociale: il costo del servizio in capo all'ULSS è stato pari a € 43,31 (escluso il costo dei farmaci, esami e materiale sanitario). Il costo di ogni giornata è stato pari a € 50,01.
- Le richieste di affidamento del paziente alle cure palliative pervenute dal personale sanitario sono state prese in carico velocemente, in un arco temporale compreso tra 0 e 5 giorni, a dimostrazione della ormai collaudata macchina organizzativa e della buona integrazione tra professionisti e volontari, a tutto vantaggio del paziente e dei care-giver. A questo è da aggiungere che spesso l'avvio dell'assistenza da parte del medico palliativista è stato preceduto dalla consegna del letto sanitario e da ausili sanitari da parte dei volontari di AVAPO Mestre, per favorire la dimissione del paziente dai reparti ospedalieri. E' da rilevare inoltre, il mantenimento di un buon livello di motivazione sia da parte dei professionisti che hanno compreso l'alto valore sociale dell'attività svolta da AVAPO Mestre, che dei volontari.
- Il grado di soddisfazione e di qualità del Servizio di cure palliative domiciliari percepita da parte dei familiari è stato alto. Nel 2023 il 100% degli intervistati ha dichiarato di sentirsi molto/moltissimo soddisfatto del servizio erogato.
- Un certo numero di pazienti, pari al 24% del totale, ha avuto un'assistenza inferiore o pari agli 8 giorni, prima dell'exitus. Le assistenze inferiori o uguali agli 8 giorni richiedono uno sforzo organizzativo sproporzionato rispetto all'entità dei giorni di assistenza, pertanto si riterrebbe utile riuscire ad avviare, ove possibile, con maggior anticipo un percorso di cure palliative per poter meglio incidere sulla qualità della vita del paziente e del suo nucleo familiare. C'è il rischio infatti, che le cure palliative possano sempre più configurarsi come cure di fine vita alterando lo spirito delle normative e l'obiettivo insito in questa tipologia di percorso assistenziale.

### 5.3 - ALTRE AZIONI DI INTERESSE SOCIALE E SANITARIO

#### Informazioni qualitative e quantitative

L'esperienza della malattia oncologica è uno "tsunami" che travolge e sconvolge ogni equilibrio nelle relazioni interpersonali tanto da rendere necessario un intervento rivolto a tutto il nucleo familiare che viene coinvolto sotto molteplici aspetti.

AVAPO-Mestre, ad integrazione di quelle previste dal Convenzione ULSS, ha messo a disposizione dei cittadini ulteriori servizi sociali e psicologici che hanno avuto come obiettivo l'assistenza, la cura e il miglioramento della qualità della vita del malato oncologico.

Queste attività vengono qui riassunte:

- Erogazione del servizio di supporto psicologico rivolto a persone affette da malattia oncologica in tutte le sue fasi e ai loro familiari in un contesto di Early Palliative Care e di Simultaneous Palliative Care.
- Assistenza e supporto a domicilio alle famiglie con persone affette da malattia oncologica con attività di volontariato;
- Attività di consegna e raccolta farmaci;
- Accompagnamento dei malati verso la struttura ospedaliera per consulenze, visite o esami con l'uso di automezzi attrezzati per pazienti non deambulanti;
- Gestione pratica INPS per il riconoscimento dell'invalidità civile;

- Presenziamento del Punto informativo presso l’Ospedale dell’Angelo per far conoscere l’attività dell’associazione e il suo ruolo nel territorio.

L’associazione ha svolto inoltre altre attività di carattere sociale finanziate per il 75% dalla Regione Veneto nell’ambito di iniziative e progetti a rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato per la realizzazione di attività di interesse generale di cui all’art. 5 del Codice del Terzo Settore, quali:

- Organizzazione e conduzione di laboratori di scrittura terapeutica ai quali hanno partecipato pazienti in follow-up che hanno avvertito la necessità di avvalersi di questo specifico supporto psicologico come strumento di cura. Tale laboratorio è stato rivolto anche ai caregiver per i quali la narrazione è stata utilizzata come momento di introspezione e di analisi dei vissuti legati alla malattia;
- Organizzazione e gestione di gruppi per la riduzione dello stress e della gestione dell’ansia basato sulla pratica della consapevolezza attraverso la tecnica della Mindfulness Based Stress Reduction (MBSR), al quale ha partecipato un gruppo costituito da pazienti in follow-up. Tale tecnica, che è stata sviluppata alla fine degli anni ’70 da Jon Kabat-Zinn nella clinica dell’UMASS, University of Massachusetts), è rivolto a persone ammalate di tumore oggetto di trattamento attivo e follow-up;
- Organizzazione conduzione di gruppi per l’elaborazione del lutto, uno dei quali costituito da genitori che hanno perso un figlio;
- Organizzazione di un corso di formazione dei Volontari per l’assistenza domiciliare di pazienti oncologici rivolto a cittadini maggiorenni. Altri incontri di formazione sono stati rivolti a persone desiderose di collaborare con l’associazione impegna dosi in altri ambiti quale quello del trasporto sociale, promozionale e di fundraising e di segreteria;
- Pubblicazione bimestrale del periodico dell’associazione “PER MANO”;
- Organizzazione di incontri pubblici per la promozione dei diritti umani e civili in materia di terapia del dolore e di cure palliative e sul problema della qualità della vita e dell’assistenza del paziente affetto da patologia oncologica, sui corretti stili di vita, anche alimentari rivolto a cittadini interessati al tema della multiculturalità, alla cultura della prevenzione, al tema delle cure palliative;
- Sensibilizzazione dei giovani delle classi superiori alla cultura del volontariato e in particolare sull’aiuto ai pazienti oncologici rivolti ai giovani delle scuole superiori di secondo grado tra i 16 e i 19 anni;
- Assistenza presso il domicilio di persone affette da malattie oncologiche, di qualunque età rivolto a persone ammalate di tumore in genere (anche di età infantile) da parte di volontari;
- Organizzazione di corsi per fornire a pazienti oncologici in terapia indicazioni utili per prevenire la perdita di peso e contribuire così a ridurre la tossicità indotta dalla chemio-radioterapia, migliorare la sensibilità delle cellule tumorali al trattamento antitumorale, rinforzare le difese dell’organismo, prevenire la depressione;
- Organizzazione di corsi di Nurturing Touch che permette di entrare in rapporto con l’altro in modo diverso, di avvicinarsi alla sua solitudine e sofferenza quando le parole non bastano più o sono difficili da trovare.



## I dati dei servizi erogati

Le psicologhe sono parte dell'equipe del Nucleo di Cure Palliative Specialistiche Domiciliari, ma svolgono la loro attività anche nei confronti di malati che si stanno sottoponendo a cure attive o in follow-up, dei loro familiari e dei congiunti che stanno vivendo l'esperienza dell'elaborazione del lutto. Viene altresì garantito un supporto psicologico a operatori e volontari.

Esse si occupano inoltre della tutela psicologica dei minori, alcuni dei quali sono figli dei pazienti assistiti, effettuano percorsi per l'elaborazione del lutto e la prevenzione del lutto patologico e collaborano alla formazione dei volontari e operatori socio-sanitari.

Attività convenzionata			Attività psicologica esterna a quella convenzionata				
ANNO	INTERVENTI PSICOLOGICI	NUMERO PAZIENTI	NUMERO INTERVENTI AI PAZIENTI	NUMERO FAMILIARI	NUMERO INTERVENTI AI FAMILIARI	NUMERO INTERVENTI OPERATORI E VOLONTARI	N° INTERVENTI Minori TUTELA PSICOLOGICA
2021	1674	199	454	46	727	27	17
2022	1223	128	526	25	554	31	3
2023*	983	103	374	92	451	27	2

- *Nel corso del 2023 si è assistito ad una diminuzione del numero totale di interventi psicologici in quanto si è inserita una nuova professionista in sostituzione di una collega dimissionaria con un monte ore di servizio inizialmente ridotto.*

I vari servizi resi dai volontari contribuiscono a qualificare il servizio di assistenza domiciliare sotto l'aspetto umano e a migliorare la qualità di vita di un malato e del suo nucleo familiare.

Le attività sociali condotte da volontari dell'associazione hanno interessato:

ANNO	Numero presenze PUNTO INFORMATIVO	N° servizi Trasporto sociale adulti	N° Pazienti accompagnati	N° Servizi trasporto pediatrico	Numero Minori accompagnati
2021	0	1367	103	31	4
2022	297	1387	116	281	14
2023	271	1157	95	236	14

Altre attività hanno riguardato:

- La presenza quotidiana presso il Punto Informativo all'interno dell'Ospedale dell'Angelo che ha consentito di offrire una prima informazione sui servizi erogati dall'associazione;
- Il servizio di Trasporto Sociale per adulti e minori, anche con difficoltà di deambulazione, verso le strutture sanitarie del territorio e per i bambini anche verso l'ospedale di Padova, quale centro di riferimento per l'età pediatrica;
- Prosecuzione delle attività connesse con il Progetto di raccolta tappi di plastica e di sughero che ha raggiunto molteplici realtà scolastiche del territorio coinvolgendo alunni e studenti di varie età, fin dalle fasce della scuola materna;

- Costituzione di un gruppo di volontari denominato “Docenti per Avapo” che ha curato i rapporti con le scuole garantendo un’attività di sensibilizzazione dei più giovani verso il volontariato e la bellezza di donare se stessi per aiutare gli altri;
- Inserimento delle proposte di interventi nelle scuole all’interno degli Itinerari Educativi del Comune di Venezia che ha consentito di raggiungere numerose scolaresche. L’Itinerario INSIEME PER UN MONDO MIGLIORE ha avuto molte adesioni che hanno coinvolto sezioni della scuola materna, classi della scuola primaria e secondaria superiore sia di primo che di secondo grado. Le attività, completamente gratuite, si sono svolte con accordo diretto con gli insegnanti richiedenti e hanno coinvolto un totale di 21 classi. L’esperienza è stata valutata molto positivamente da docenti, alunni e ragazzi con questionario proposto dopo l’attività e AVAPO si è fatta in questo modo conoscere come gruppo di volontari presenti nel territorio allo scopo di sensibilizzare al volontariato stesso. All’interno del medesimo itinerario largo spazio è stato dato al progetto “Un tappo per Avapo” che da vari anni l’Associazione promuove per sensibilizzare alunni e studenti oltre alla cittadinanza in generale, sui temi legati alla salvaguardia ambientale come tutela della nostra salute attraverso comportamenti responsabili verso l’utilizzo di materiali quali la plastica ed il sughero ed il loro riciclo.

### **Gli output delle attività poste in essere**

Le esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello della realtà territoriale coinvolta, sono:

- Assicurare cura appropriata della persona affetta da patologia oncologica, considerando la globalità dei bisogni fisici, psichici, spirituali e sociali consentendo ad un maggior numero di ammalati oncologici di trascorrere il periodo di fine vita tra le mura domestiche, anziché in strutture ospedaliere;
- Garantire un sostegno psicologico al malato durante la cura ed il percorso di follow-up;
- Esigenza di dare alle persone che si stanno sottoponendo ad un percorso di cure oncologiche, suggerimenti di tipo estetico ed alimentare al fine di offrire un aiuto nel riconciliarsi con il proprio aspetto fisico e nel contrastare gli effetti collaterali delle terapie;
- Fornire assistenza e aiuto ai familiari delle persone affette da patologia oncologica e assistenza psicologica anche nel periodo di elaborazione del lutto e successivamente;
- Sensibilizzare la cittadinanza sul ruolo del volontariato quale dovere umano e sociale; Elevare il senso della solidarietà nella cittadinanza e promuovere il concetto di cittadinanza globale, il senso di unità che riveste la propria esistenza in rapporto a quella degli altri;
- Promuovere un cambiamento culturale in merito ai temi delle cure palliative e sulle possibilità offerte dalla legge in materia, garantendo una periodica informazione alla cittadinanza attraverso la pubblicazione bimestrale di una rivista sui temi dell’aiuto ai malati oncologici;
- Sensibilizzare la cittadinanza sull’adesione alle campagne di screening oncologico e sui corretti stili di vita, anche alimentari, per prevenire patologie neoplastiche;
- Sensibilizzare gli alunni delle scuole superiori alla cultura del volontariato attraverso interventi educativi e formativi. Promuovere la cultura del dono attraverso la consapevolezza della nostra interdipendenza con gli altri, per promuovere una convivenza civile basata sulla solidarietà sociale;
- Promuovere la cultura del riciclo dei materiali usati attraverso semplici gesti che possano divenire azione di solidarietà.

## Gli indicatori di riferimento

Indicatore di riferimento per l'erogazione del servizio sociale	2021	2022	2023
Indice gradimento nel servizio consegna e recupero farmaci (*)	100%	100%	100%
Indice di gradimento accompagnamenti (*)	100%	100%	100%
Indice di gradimento (molto soddisfacente) rispetto ai contenuti e alle aspettative del corso di formazione per volontari AVAPO-Mestre.	100%	100%	100%
Numero punti di distribuzione del periodico "Per mano"	500	520	520
Numero di copie distribuite nel territorio	4.300	5.500	15.000
Numero dirigenti e docenti aderenti al progetto Avapo-Scuola			180
Numero classi aderenti al progetto Avapo-scuola			60
Numero ore dedicate ad alunni per supporto scolastico			80

(\*) Percentuale di persone che hanno espresso un giudizio molto positivo (valori di 4 e 5 su una scala da 1 a 5) sul totale degli intervistati.

## Effetti sui soggetti interessati

L'attività psicologica nonostante il necessario periodo di adattamento conseguente all'inserimento di una professionista avvenuto a partire dal mese di luglio, ha visto una importante riorganizzazione interna in base a rilevazioni effettuate circa l'andamento delle richieste di supporto, condivise con le professioniste stesse.

Si era infatti rilevata una diminuzione del numero di richieste per pazienti e familiari assistiti in cure palliative; sembrava quasi venisse attribuita poca importanza alla validità di un supporto psicologico. Si è ipotizzato che ciò fosse dovuto alla preoccupazione connessa con la gravità delle condizioni in cui versava il paziente e al conseguente impegno assistenziale richiesto.

A seguito di queste considerazioni, si è scelto di prevedere per tutti i nuclei familiari assistiti almeno un primo incontro al quale potevano far seguito successivi interventi, se graditi da paziente e familiari. Operando in questo modo, si è assistito ad un incremento del numero di interventi domiciliari che hanno evidenziato anche la necessità di introdurre in talune situazioni, la figura del volontario a supporto del care-giver.

A tale scopo si è organizzato un corso di formazione rivolto espressamente a volontari intenzionati a dedicarsi a questo specifico ambito di intervento, così da incrementare il numero di volontari stessi.

A partire dal mese di settembre sono inoltre ripresi gli incontri di supervisione rivolti agli Operatori Socio Sanitari e coordinati da una psicologa.

Sono proseguiti i colloqui individuali e gli incontri di gruppo per l'elaborazione del lutto che sono stati rivolti a 98 familiari.

Alto si è mantenuto il numero di pazienti in cure attive o in follow-up, che ha richiesto supporto psicologico: in totale ne hanno beneficiato n. 127 pazienti e n. 58 familiari.

Sono divenuti operativi 31 nuovi volontari, cinque nel servizio di accompagnamento, tre al punto informativo presso l'ospedale dell'Angelo di Mestre, due in segreteria, due nel comitato di redazione del periodico dell'associazione, dieci nel settore scuola, nove nel settore attività promozionali e fundraising.

Il periodico associativo "PER MANO" ha visto un importante cambiamento in termini editoriali grazie alla presenza del nuovo direttore che ha rivestito questo ruolo a partire dagli ultimi mesi del 2023. La tiratura di ogni numero ha raggiunto n. 5000 copie grazie anche al potenziamento e alla riorganizzazione della rete distributiva coordinata da un volontario.

Forte è stato l'impulso dato al settore scuola grazie alla costituzione di un gruppo denominato "Docenti volontari per Avapo" che ha mantenuto contatti costanti con gli istituti del territorio, garantito l'effettuazione di interventi nelle classi di sensibilizzazione verso il volontariato ed effettuato interventi di supporto scolastico a studenti affetti da malattia oncologica o familiari di pazienti.

L'attività di supporto nutrizionistico è stato limitato numericamente per ragioni di natura economica anche se le richieste sarebbero state di gran lunga superiori ed ha coinvolto n. 22 pazienti in cura per un totale di 37 consulenze.

L'attività di raccolta tappi di plastica e di sughero è in continuo e forte aumento con un incremento dei punti di raccolta.

## 6) SITUAZIONE ECONOMICO -FINANZIARIA

### 6.1 PROVENIENZA RISORSE ECONOMICHE

Al 31/12/2023 si è registrato un totale di entrate pari a € 771.109,85. Nella tabella che segue le risorse vengono suddivise indicando separatamente la provenienza pubblica da quella privata.

**Tabella della provenienza delle risorse**

<b>Voci di entrata</b>	<b>Entrate pubbliche (Valori in euro)</b>	<b>Entrate private (Valori in euro)</b>
QUOTE ASSOCIATIVE		1.620,00
EROGAZIONI LIBERALI		139.915,60
ATTIVITA' PROMOZIONALI		
RIMBORSI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI	455.593,35	
CINQUE PER MILLE	111.678,49	
RENDITE, INTERESSI BANCARI		<b>1.668,39</b>
PLUSVALORE CESSIONE IMMOBILI		
CONTRIBUTI REGIONALI PER PROGETTI DI UTILITA' SOCIALE		
CONTRIBUTI ECONOMICI DA PARTE DI ENTI PRIVATI		
RICAVI DA RACCOLTA FONDI		60.634,02
<b>Totale</b>	<b>567.271,84</b>	<b>203.838,01</b>

Al 31/12/2023 si è registrato un totale di uscite pari a € 768.275,40

## Tabella delle spese sostenute

Voci di spesa	Valori in euro
MATERIALI PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	24.800,40
PERSONALE OCCORRENTE PER QUALIFICARE E SPECIALIZZARE L'ATTIVITA'	466.979,83
SERVIZI	141.600,24
GODIMENTO BENI DI TERZI	4.165,79
PERSONALE DIPENDENTE	70.689,48
AMMORTAMENTI	16.154,74
ONERI DIVERSI E DI GESTIONE	5.346,04
ONERI PER LA RACCOLTA FONDI	39.515,57
ALTRI ONERI	113,31
<b>Totale</b>	<b>768.275,40</b>

Come si può osservare dai dati di bilancio elencati nelle tabelle precedenti, le entrate pubbliche coprono solo per una percentuale del 74% le spese sostenute per l'erogazione dei servizi di interesse generale. Per il restante 26 % questa associazione ha dovuto sopperire mediante risorse private, in gran parte provenienti dall'attività di raccolta fondi e di contributi economici da parte di privati. Assume significativo interesse dal punto di vista della utilità sociale il fatto che il Servizio di Cure Palliative Specialistiche Domiciliari, che l'associazione gestisce in regime di Convenzione con l'Ulss, venga assicurato con il concorso di spesa, da parte di AVAPO-Mestre, pari al 13%, con un decremento pari al 20% rispetto all'anno precedente.

### Bilancio relativo al servizio di Cure Palliative Specialistiche Domiciliari erogato in base alla Convenzione con l'ULSS 3.

	Entrate (Valori in euro)	Uscite (Valori in euro)
<b>Costo del servizio.</b> L'80% di questo importo è riferito alle prestazioni professionali del personale medico e infermieristico e delle psicologhe, mentre il 20% riguarda le spese d'ufficio, di assicurazione dei volontari, di trasporto di ausili e presidi al domicilio dei pazienti, di assicurazione e manutenzione automezzi, di consulenze amministrative. Sono escluse le spese per accertamenti diagnostici e fornitura di farmaci.		516.188,43
<b>Rimborso spese erogato dall'ULSS</b>	447.027,95	
<b>Totale</b>		<b>-69.160,48</b>

La spesa totale per ogni giornata di assistenza domiciliare, escluso il costo di farmaci, esami e materiale sanitario, si è attestata su un totale di € 50,01, dei quali € 6,70 a carico di AVAPO.

## 6.2 LE ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Riepiloghiamo sinteticamente le iniziative avviate nel corso del 2023 per la raccolta fondi:

ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI SVOLTA NEL 2023	FINALITA' GENERALI E SPECIFICHE	STRUMENTI INFORMATIVI	RISORSE RACCOLTE	DESTINAZIONE DELLE RISORSE
Burraco Solidale	Sostegno assistenza domiciliare	Volantini, manifesti, sito	962,00	Sostegno servizio cure palliative

		internet, Facebook		
Treno a vapore	Sostegno assistenza malati oncologi – trasporto sociale	Volontini, brochure, sito internet, Facebook	5007,20	Sostegno servizio cure palliative e trasporto sociale adulti e pediatrico
Promozione San Martino	Sostegno assistenza malati	Volontini, sito internet, Facebook	1861,00	Sostegno servizio cure palliative e servizio psicologico
Camminata metabolica	Sostegno assistenza malati	Sito internet, Facebook	415,60	Sostegno servizio cure palliative e servizio psicologico
Concerti per AVAPO	Sostegno assistenza malati	Sito internet, Facebook	624,59	Sostegno servizio cure palliative

### 6.3 SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Non sono emerse criticità nella gestione amministrativa.

## 7) ALTRE INFORMAZIONI

### 7.1 CONTENZIOSI/CONTROVERSIE

Non vi sono in essere contenziosi rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

### 7.2 INFORMAZIONI SULLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio è stato predisposto dal Consiglio Direttivo dell'Associazione AVAPO – Mestre ed è stato approvato dall'assemblea dei Soci di AVAPO – Mestre in data 29/4/2024

Il documento è stato pubblicato sul sito internet di AVAPO-Mestre ([www.avapomestre.it](http://www.avapomestre.it)) creando una pagina dedicata in modo che sia facilmente consultabile.

Del documento verrà data ampia diffusione tramite canali di comunicazione digitali dell'associazione.

## 8) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 7, del Codice del Terzo settore. L'Organo di controllo ha svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica di conformità del bilancio sociale, predisposto da AVAPO Mestre ODV, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Dm 4 luglio 2019, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del codice del Terzo Settore.

AVAPO Mestre ODV ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'Organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e tempistiche previste dalle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di controllo ha responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

All'Organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio di esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tal fine, l'Organo di controllo ha verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentano fedelmente l'attività svolta dall'ente e che sono coerenti le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento.

Sono stati a tal fine verificati i seguenti aspetti:

- Conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- Presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- Rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali il principio di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida;

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti all'attenzione dell'Organo di controllo elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al DM 4 luglio 2019.